

QUADRO C1

LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

AVVII DI CARRIERA

Nel 2021 il corso di laurea in Biologia Molecolare e Applicata (BMA) ha registrato 81 avvii di carriera, valore in diminuzione (-29%) rispetto alla media degli ultimi 4 anni (113). Nonostante la marcata diminuzione anche per questo anno accademico, come per tutti gli anni accademici del quadriennio precedente si registra un numero di iscrizioni pressoché doppie rispetto alle medie dei corsi LM6 dell'area geografica centro (46) e al dato nazionale (46) sottolineando una trend in diminuzione comune a livello regionale e nazionale.

Iscritti per la prima volta

E' da notare che dei 81 avvii di carriera, 71 (88%) sono relativi a studenti iscritti per la prima volta ad una Laurea Magistrale (-5% rispetto all'a.a. precedente).

Iscritti

Per quanto riguarda il numero totale degli iscritti, si registrano 325 iscritti in linea con l'anno accademico precedente nel quale si era registrato un massimo di 328 iscritti, a indicare una stabilizzazione della tendenza di crescita che si era registrato nel triennio precedente. Al contrario prosegue la tendenza in crescita per quanto riguarda i corsi della stessa classe di laurea a livello di Ateneo (261; +15%) mentre a livello delle medie dell'area centro e nazionale risultano sostanzialmente invariate (128 e 119 rispettivamente).

PERCORSO

Gruppo A - Indicatori didattica

iC01 Questo indicatore, riferito al 2020 e relativo alla percentuale degli studenti di BMA, iscritti entro la durata normale del corso che abbiano conseguito 40 CFU nell'anno solare, è pari al 30%, valore in crescita rispetto all'anno accademico precedente (26%) e risulta in linea con il triennio precedente. Le percentuali risultano leggermente inferiori a quelle rilevate a livello di Italia Centro e Nazionali (35% e 41% rispettivamente).

iC02

Questo indicatore, relativo ai laureati entro la durata normale del corso, registra un peggioramento rispetto al triennio precedente con una percentuale del 19% nel 2021, quindi sembra proseguire la tendenza negativa che interessa questo indice nel quadriennio precedente passando da 55% nel 2017 al 41% nel 2020. Al contrario lo stesso indice a livello di Ateneo presenta una tendenza in notevole miglioramento passando dal 33% al 56%, mentre il dato nazionale (68%) e dell'area centrale (60%) rimane in linea con gli anni accademici precedenti sottolineando l'importanza di monitorare con attenzione questo indice.

iC04 provenienza studenti

Questo indicatore, relativo agli iscritti al primo anno e laureati in altro Ateneo nel 2021 registrato un netto incremento (43%; +24% rispetto al 2020, anno in cui si era osservato il valore minimo rispetto ai dati medi degli ultimi 8 anni. Tale valore è superiore a quello di ateneo (32%), e in linea con i valori nazionali (42%) e quelli dell'area centro (44%).

iC05/iC08

Questi indicatori mostrano che i valori relativi al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, passando da 8 nel 2020 a 7.3 nel 2021. Tali valori confermano la tendenza migliorativa che ha portato progressivamente l'indice da 10 nel 2017 agli attuali valori. Si valuta che il miglioramento di questo indice sia da ricondursi alle strategie dipartimentali di reclutamento attuate, rivolte all'assunzione di RTD B e PA che dovranno essere continuate per consentire un adeguamento al dato nazionale (5) e dell'area centro (4.8).

Per quanto riguarda la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (iC08) il dato risulta in leggera flessione passando da 78% nel 2020 a 70% nel 2021. Tali valori risultano inferiori al dato nazionale e dell'area centro (92%).

iC09

Questo indicatore denota che la qualità della ricerca anche nell'anno 2021 risulta pienamente soddisfacente ed in leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti ed in linea con i valori nazionali e della stessa area geografica.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

iC10/iC11/iC12

Nel 2020 l'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) è in flessione rispetto all'anno precedente passando dal 25 al 14.6 per mille. Questo dato potrebbe essere influenzato dall'emergenza pandemica e comunque risultano notevolmente superiori al 2017 quando la percentuale era pari al 3 per mille.

Va sottolineato tuttavia che tale flessione non si è registrata a livello nazionale (20 per mille) e del centro Italia (23 per mille) ovvero, sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.

Analogamente anche l'indicatore relativo alla percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) nel 2021 si registra una flessione passando da 121 per mille a 83 per mille ma rimane comunque notevolmente superiore al triennio 2017/2019 durante il quale il valore era pari a zero. Da sottolineare comunque che questo indice, anche per quest'anno, risulta superiore ai dati medi dell'area centro e nazionale che si attestano rispettivamente all'42 ed al 69 per mille, anche in questo caso in flessione rispetto all'anno precedente (53 e 88 per mille rispettivamente).

La percentuale di studenti iscritti laureati all'estero come evidenziato dall'indicatore iC12, nel rapporto aggiornato del 2019, risulta nullo in linea con gli anni precedenti. Al contrario a livello nazionale e nell'area centro si registrano percentuali del 5% e del 3% rispettivamente costanti rispetto agli anni precedenti.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13/iC14/iC15/iC15BIS acquisizione crediti CFU

Per questi indicatori non sono disponibili dati relativi al 2021. L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al primo anno) relativo al 2020 (45%) registra un lieve incremento del 3% rispetto al 2019 in linea con i dati del biennio precedente (42% nel 2019; 49% nel 2018). Tali dati risultano significativamente inferiori alle percentuali registrate nel 2017 e negli anni precedenti. Anche i dati di riferimento a livello di ateneo (54%) Nazionali (61%) e dell'area Centro (57%) risultano superiori. L'indicatore iC14 relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (97%) è in linea con i dati del triennio precedente durante il quale oscillava tra 93% e 96% in analogia con i dati dell'area centro (94%) e nazionale (96%).

Per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) oppure almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS), l'indice continua a registrare una diminuzione e sottolinea la flessione osservata nell'anno precedente risultando entrambi pari al 59% (-4% rispetto all'anno precedente) mentre nel 2017 risultavano pari al 77% e all'82% nel 2015, analogamente alla flessione del parametro complessivo dell'indice iC13 e anche in questo caso in controtendenza rispetto al dato nazionale e dell'area centro (pari a 80% e 74% rispettivamente). In questo contesto si identifica una possibile causa nelle tardive immatricolazioni che consentono iscrizioni sino a maggio. Si registra inoltre una scarsa presenza alle lezioni, probabilmente da attribuire all'emergenza pandemica, sebbene si registri una limitata partecipazione anche alle lezioni on line

iC16/1C16BIS

Questi indicatori (anno 2020), relativi alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito 40 CFU (2/3 dei CFU previsti al primo anno) registrano valori del 28%, in miglioramento del 7% rispetto al 2019) e al di sotto della media centro e nazionale (uguale o superiore al 39% e in linea a quanto registrato negli anni precedenti). La percentuale del 2020 inverte, seppure leggermente, la tendenza negativa registrata nell'ultimo quinquennio.

Al contrario l'indice iC17, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, continua a mostrare una costante diminuzione e nell'anno 2020 registra un decremento con una percentuale del 58%, in flessione rispetto al dato del 2019 (68%) e del 2018 (72%) e inferiore sia alle percentuali dell'area centro (72%) che al dato nazionale (circa 78%).

iC18

Anche nel 2020, in percentuale identica al 2019, l'83% dei laureati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio, a sottolineare la soddisfazione degli studenti. Un dato decisamente maggiore all'anno 2018 dove gli studenti che avrebbero effettuato la stessa scelta erano il 75%. Inoltre, il dato nell'anno 2020 registra percentuali dell'indice iC18 superiori ai valori nazionali (77%) ed alle percentuali dell'area centro (80%).

iC19

Nell'anno 2021, l'88% delle ore di docenza è stata erogata da docenti a tempo indeterminato, dato in leggera diminuzione rispetto a quanto riportato negli anni precedenti comunque nettamente maggiore rispetto all'area centro e nazionale che si attestano a circa 71%,

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione- Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21/iC22/iC23/iC24

L'ultimo dato disponibile relativamente alla percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, relativamente all'anno 2020 (17%), conferma la tendenza in diminuzione già osservata nel 2019 (19%) rispetto al 31% registrato nel 2018 (iC22). Percentuale significativamente inferiore all'area centro (39%) e al dato nazionale (47%), comunque, anche in questo caso in flessione rispetto agli anni precedenti. La tardiva immatricolazione potrebbe essere una ragione del ritardo nel completamento del percorso di studio, come possibile causa proposta anche nell'anno precedente e soprattutto alle numerose problematiche legate alla pandemia e al lockdown che ha impedito agli studenti di essere in laboratorio per tirocini e lavoro di tesi.

Per quanto riguarda la percentuale di studenti che ha proseguito la carriera in altro CdS dell'ateneo (iC23) i dati più aggiornati sono quelli del 2020 per i quali tale percentuale risulta essere nulla come nel 2019. Analogamente, nello stesso anno le percentuali nazionali e dell'area centro (0.5%) risultano marginali.

Le percentuali di abbandoni dopo 3 anni, (iC24) registrano una diminuzione dal 9% del 2019 al 7% del 2020, del tutto in linea con le percentuali del precedente quadriennio e simili alla media nazionale (6%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione- Soddisfazione

Il 95% dei laureandi è soddisfatto del CdS (iC25). Il dato conferma l'elevato indice di soddisfazione dell'anno precedente ed è leggermente superiore a quello dell'area centro (94%) e nazionale (93%)

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione-Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Gli indicatori iC27/iC28, relativi al rapporto Studenti iscritti/docenti, risultano in linea con i dati dell'ultimo triennio 2017-2019 presentando nel 2021 un valore di 25. Prendendo in considerazione solo il primo anno si osserva tuttavia una ulteriore flessione rispetto al 2020 passando da 18.4 a 12.9, particolarmente significativa tenendo conto che nel 2019 tale indice era pari a 23.9. Questi dati indicano un progressivo allineamento con i dati dell'area centro (6.9) e nazionale (7.9). L'introduzione nell'A.A 2018/19, di un test d'ingresso a BMA ha portato ad una riduzione degli iscritti al primo anno a 90 (da 136 del 2017). La tendenza degli ultimi anni mostra che le strategie relative al reclutamento ed il test di ingresso hanno prodotto effetti nel riequilibrare questi indici.

Conclusioni

Le analisi presentate sono relative ad un anno accademico influenzato dal perdurare dell'emergenza pandemica, durante il quale si sono registrate flessioni per quanto riguarda gli avvisi di carriera seppure si continuano a registrare numeri di iscrizioni superiori alla media nazionale. Il numero di iscritti totale è sostanzialmente invariato rispetto al 2020, anno nel quale si registrava un numero massimo di iscritti, probabilmente connesso ad un rallentamento della carriera media degli studenti, una tendenza già iniziata nel quadriennio precedente e possibilmente peggiorato dalla situazione emergenziale.

A tale proposito si registrano lievi ed incoraggianti miglioramenti nella percentuale di studenti che conseguono 40 CFU entro la durata normale del corso, nel numero di crediti raggiunti il primo anno e la percentuale di studenti che si iscrive al secondo anno con 20 CFU. Tra le possibili cause nel ritardo dell'acquisizione dei crediti è sicuramente da prendere in considerazione la tardiva immatricolazione di molti iscritti e la scelta della stragrande maggioranza degli studenti di seguire il corso a distanza. Questi indici si riflettono su una diminuzione dei laureati in corso o entro un anno rispetto alla durata normale del corso che rimangono comunque bassi rispetto alla media nazionale. Il rapporto studenti/docenti risulta in miglioramento in conseguenza alle strategie di reclutamento dipartimentali, ma risulta ancora molto alto rispetto al dato nazionale.

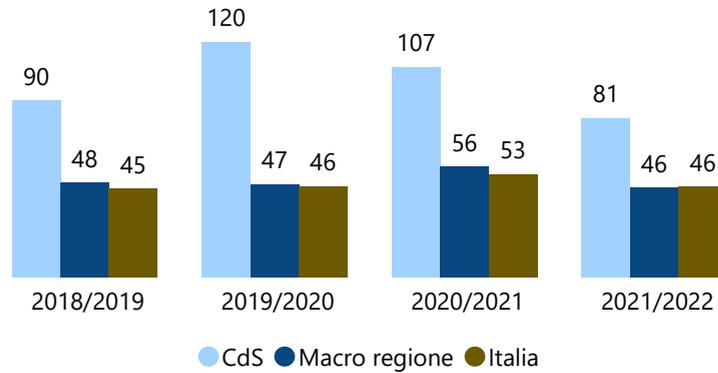
Nonostante l'emergenza pandemica i dati sull'internazionalizzazione risultano positivi in termini di CFU conseguiti all'estero proseguendo con un trend positivo anche se rispetto all'anno precedente si osserva una leggera flessione in analogia con il dato nazionale. Nel complesso la percentuale di gradimento degli studenti è elevata essendo superiore ai valori medi nazionali.

Le tabelle con i dati sono visibili di seguito



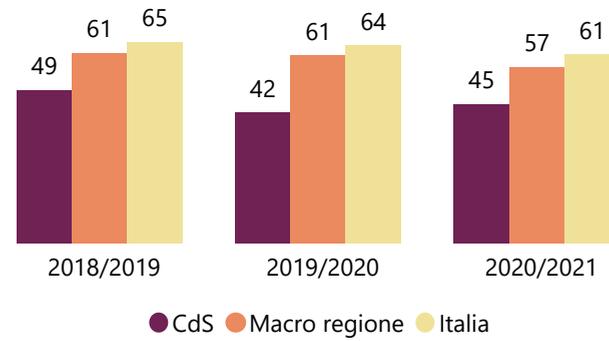
Indicatori di ingresso

iC00a - Avvii di carriera al primo anno (L LMCU LM)



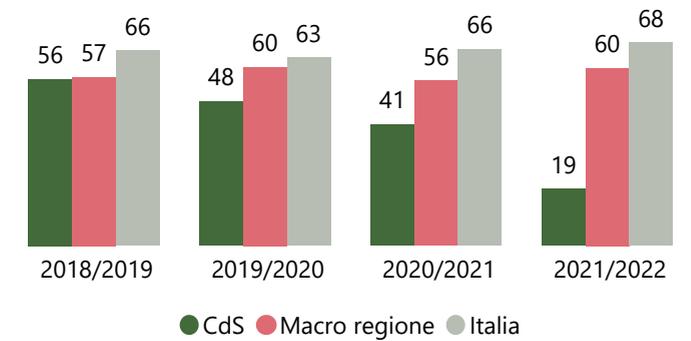
Indicatori di percorso

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

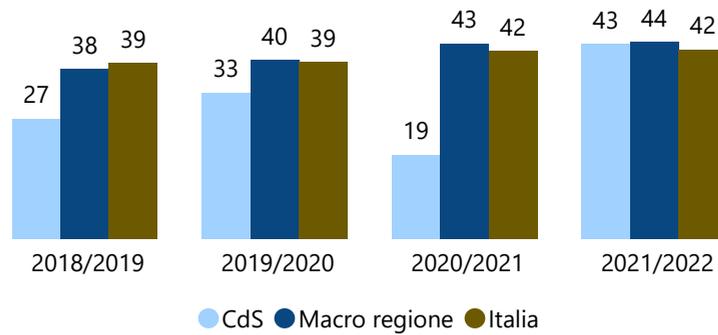


Indicatori di uscita

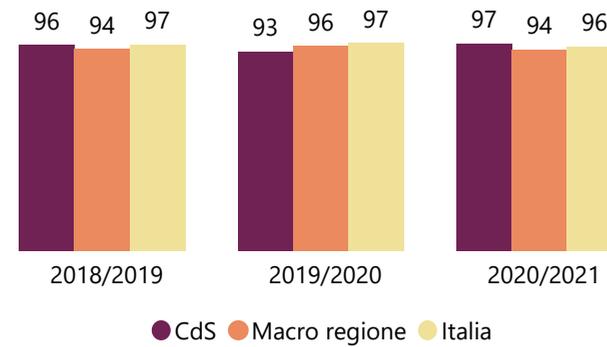
iC02 - Percentuale di laureati (L LM LMCU) entro la durata normale del corso



iC04 - Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo



iC14 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio



Legenda

CdS: Corso di Studi

Macro regione: dato medio riferito a CdS della stessa Classe nella Macroregione CENTRO di riferimento (Toscana, Umbria, Marche e Lazio);

Italia: dato medio nazionale dei CdS della stessa classe

Fonte: banca dati ANVUR, aggiornamento al 02.07.2022